



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Prot. N. 852/ V

Messina, 19 aprile 2016

Gent.mo Sindaco Comune di Messina

Gent.mo Assessore Urbanistica di Messina

Gent.mo Dirigente Dip. Edilizia Privata di Messina

Gent.mo Direttore Dip. di Prevenzione ASP Messina

Gent.mo Presidente Consulta Regionale Ordine Ingegneri

Spett.li Ordini Professionali cittadini
Loro Sedi

A tutti gli ISCRITTI all'Ordine Ingegneri Messina
Loro Sedi

e p.c.

A.S.E. il Prefetto di Messina

Oggetto: ***Illegittima interpretazione normativa del Dipartimento Urbanistica del Comune di Messina. –Appesantimento procedimento amministrativo burocratico.***

Il Dipartimento Edilizia Privata del Comune di Messina considera necessario il PARERE IGIENICO SANITARIO rilasciato dall'ASP per procedure in SCIA, DIA o Opere interne (di cui all'art.9 L.R. 37/85) per attività "diverse dal residenziale" in virtù della nota del 1836 del 20-09-10 da parte dell'ASP di Messina e a firma del Dott. Giovanni Puglisi.

I più, ritengono che tale interpretazione è erronea e in CONTRASTO con quanto prescritto dall'art.96 della L.R. n.11 del 12-05-2010 e in particolare al disposto di cui al comma 2 che non prevede distinzioni di attività (anche per quelle non residenziale) e pertanto non risulta necessario il parere rilasciato dall'Ufficio ASP ma solo "... una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che asseveri la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati e che non siano in contrasto con quelli adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie".

La nota ASP del 20-09-10 al punto d) è relativa ad una possibile individuazione delle opere che potrebbero rientrare tra quelle di "**valutazione tecnico discrezionali**" previste al comma 1 e relative al PERMESSO DI COSTRUIRE.

I funzionari comunali intendono tale "indicazione" estensibile a tutti e due i commi di Legge.

A seguito di detta interpretazione, oltre che ad appesantire e aggravare un procedimento amministrativo con un parere non dovuto si determinano costi ingenti per le ditte committenti in relazione alle tariffe imposte dall'Ufficio ASP di Messina.

Pertanto si è ritenuta legittima la richiesta di tanti iscritti di quest'Ordine a richiedere un parere tecnico legale inerente a tale questione, legata al corretto svolgimento della libera professione, e finalizzata a rendere un valido aiuto e servizio alla categoria.



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Prot. N. 852/ V

Si è dato quindi mandato all'Avv. Alessio Papa di formulare un parere legale per verificare e valutare la legittimità del "*modus operandi*" dei citati Funzionari in relazione alle tematiche sopra esposte indicando se risulta corretta l'applicazione della norma da parte degli stessi, che prevede il parere rilasciato dall'ufficio ASP per procedure in SCIA, DIA o Opere interne inerenti ad attività NON RESIDENZIALI.

Lo stesso avvocato, nel parere rilasciato, conferma la correttezza delle perplessità della categoria **sul modo erroneo di interpretare la Legge da parte dei predetti Funzionari**, dando delle indicazioni esplicite e evidenziando che si possono ravvisare elementi come "*... aggravamento del procedimento in contrasto con l'interpretazione letterale della norma e con l'intenzione semplificativa del legislatore*".

Si allega alla presente il citato parere senza al momento aggiungere altro al solo fine di essere "propositivi" e non "strumentali" e nel rispetto dei ruoli assunti.

L'amministrazione e i Dirigenti Funzionari, Vogliano prendere in tenuto conto quanto riportato, nella consapevolezza di aver nuovamente dato un serio contributo ai colleghi che si rivolgono e vedono l'Ordine come un organo che pone come primo obiettivo, le problematiche della categoria.

Il Consigliere delegato
Ing. Francesco Triolo

Il Presidente
Ing. Santi Trovato